

serpenti pericolosi sono il cascabel o serpe a sonagli, il colubro o coral, e le vipere munite di pungiglioni velenosi.

L'insetto conosciuto sotto il nome di *culebrilla* s'introduce sotto la pelle e cagiona sovente convulsioni e cancrena. I *termiti* divorano i libri. « Le formiche, dice Humboldt (1), abbondano talmente nella città di Placencia, che le cavità ove dimorano rassomigliano a canali sotterranei, i quali, durante le pioggie riempendosi d'acqua, divengono pericolosi pegli edifizii. » I *moscherini*, giusta lo stesso autore, nella missione dei maypuri formano una nuvola ad alcuni piedi dal suolo. La maggior parte degli abitanti abbandonano i villaggi per andar a riposare negli isolotti in mezzo alle cataratte, ove il numero degl'insetti è minore; altri fanno nelle loro capanne un fuoco di sterpi e stendono le loro brande in mezzo al fumo. Quest'insetti non sono però numerosi che in alcuni luoghi. Il colonnello Duane racconta che nel corso del suo viaggio dalla Guaira a Bogota non vide moscherini che sulle sponde della Magdalena, ed incontrò per la prima volta la mosca comune a Cartagena (2).

Nel mese di dicembre 1806 le pianure de' *corregimientos* di Pastos ed Ibarra furono devastate da un'innumerabile quantità di *langostas*. Negli anni 1814 e 1815 quest'insetti si sparsero nel Patia, nella valle di Cauca, nella parrocchia di San André (a 7°31' di latitudine nord), e nella provincia d'Antioquia, ove non erano apparsi dopo il 1706.

Trovansi caimani o coccodrilli nella Magdalena, nell'Amazzone e nella maggior parte dei loro affluenti. I più grandi hanno da dieciotto a venti piedi di lunghezza. Nel tempo delle inondazioni entrano talvolta nelle capanne degl'indiani, e li rapiscono anche dai loro canotti.

*ria sobre las serpientes*, ecc. di D. Jorge Tadeo Zozana Meldonado de Mendoza.

(1) *Relazione storica*, ecc., vol. V, cap. 16.

(2) *Visit to Colombia*, cap. 11.